Anno VIII. - N. 2659 Trieste, Sabato 20 Aprile 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2659

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo"

In Africa. ROMA 19. (*n. p.*) L'opinione sulle cose d'Africa incomincia a modificarsi. In generale si è d'accordo nel ritenere che qualora il ministro della guerra potesse dichiarare che l'occupazione dell'Asmara non costerebbe troppi sacrifizi, la Camera potrebbe anche aderirvi. Pare in ogni modo che il ministero siasi accordato nel proporre alla Camera l'occupazione limitata. Non ne farà peraltro questione di gabinetto.

ROMA 19. (*n. p.*) La *Tribuna* dichiara: Il Consiglio de' ministri non s'è più occupato della questione africana, attendendo lo svolgimento delle interpellanze annunciate alla Camera. Cadono quindi le dicerie di deliberazioni contrarie a quelle prese precedentemente.

E' morto o non è morto? ROMA 19. (*n. p.*) La *Tribuna* ha da Alessandria di Egitto che quel consolato inglese e il giornale *Le Bosphore egyptien* confermano la morte del Negus Giovanni, mentre invece il ministero egiziano la fa smentire.

Ripetonsi le voci di vittorie riportate dai senussi contro i dervisci e ne regna in Egitto grande emozione.

Per Massaua. ROMA 19. (*n. p.*) Il cavo telegrafico per Massaua ha subìto tali avarie che rendono malagevoli le comunicazioni. Fu invitata l'impresa Pirelli a provvedere.

La gran Mostra. PARIGI 19. (*n. p.*) Si è affisso sui publici albi un gigantesco programma delle feste per l'apertura dell'Esposizione. Affermasi che gli ambasciatori Menabrea, Hoyos e Münster (i rappresentanti della triplice) si sono assentati di qui per evitare di dover assistere alla inaugurazione della Mostra.

Agitazioni in Sardegna. SASSARI 19. (*n. p.*) Le autorità manderanno a Bosa dei rinforzi di truppa. Estendesi colà sempre più il malcontento contro il governo. Non si può prevedere lo svolgimento degli avvenimenti.

Il viaggio di Umberto. ROMA 19. (*n.p.*) L'*Italie* dice nulla essersi deciso riguardo al viaggio del re a Berlino.

Boulanger e i suoi. - Il processo. PARIGI 19. (*C. B.*) La Commissione dell'Alta Corte udì oggi l'ambasciatore a Madrid, Cambon, sui rapporti da lui avuti con Boulanger durante la sua presenza a Tunisi. Domani udirà il generale Ferron, quale successore di Boulanger al ministero della guerra, sul processo Caffarel e sui fondi secreti del ministero della guerra. Il generale Logerot sarà citato a deporre probabilmente mercoledì.

Telegrafano da Brusselles al *Temps* che il governo belga ha in animo di espellere Boulanger.

Il «tribuno» ammalato. ROMA 19. (*n.p.*) Il deputato Coccapieller continua a peggiorare.

Ragazzi cospiratori. ROMA 19. (*n. p.*) La questura, avendo risaputo che alcuni ragazzi premeditavano di provocare stasera disordini nelle chiese, ne fece perquisire le abitazioni. In una di queste fu trovato buon numero di armi insidiose. Il possessore delle armi però s'è reso latitante.

I petardi in chiesa. - Altare distrutto. MADRID 19. (*C. B.*) Sull'altar maggiore della cattedrale di Valencia esplose un grosso petardo ripieno di polvere pirica. Ne nacque un panico formidabile, ma, tranne alcuni svenimenti, non ne vennero conseguenze di sorta. L'altare andò distrutto. Gli autori dell'attentato non poterono essere rintracciati.

I congressi cattolici. VIENNA 19. (*C. B.*) Ora è definitivamente stabilito il programma del Congresso cattolico. Domani ha luogo l'adunanza costituente; ai 30 seguiranno le sedute delle cinque sezioni incaricate di riferire sulle questioni: sociale, scolastica, industriale, associazioni e stampa. Al 1° maggio avrà luogo la prima adunanza generale, ai 2 la seconda, nella quale si prenderanno i deliberati. Dopo la seduta finale del giorno 2 sarà dato un banchetto di commiato.

La malattia di Kossuth. TORINO 19. (*n. p.*) Il patriota ungherese Kossuth, il di cui stato di salute in questi ultimi giorni aveva destato seri allarmi, venne oggi dai medici dichiarato fuori di pericolo. Per alcuni giorni non potrà ricevere visite e molti ungheresi venuti qui per vederlo se ne ritornarono in patria, lieti però che sia conservato al paese il suo grande cittadino.

RECENTISSIME

Visite fra sovrani. LONDRA 18. Lo Scià di Persia è aspettato qui alla fine di giugno; sarà ospite della regina e abiterà il palazzo di Buckingham. Sir H. Drummond Wolff, ministro inglese a Teheran, si recherà a Londra, durante il soggiorno qui dello Scià. - La visita dell'imperatore Guglielmo alla regina Vittoria è fissata per la seconda settimana di luglio. Soggiornerà in Inghilterra otto giorni.

I tedeschi in Africa. BERLINO 18. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il 10 marzo, 40 tedeschi, sbarcati dalla nave *Hyaene*, a Kamerum, caddero in una imboscata. Vi furono diversi feriti. I tedeschi incendiarono sei villaggi ma la loro ritirata fu difficilissima.

A Solferino. BRESCIA 18. Tutti gli alunni di queste scuole primarie, coi loro insegnanti, andranno il 25 corrente in pellegrinaggio all'ossario di Solferino dove il professor Goretti farà una commemorazione di quei gloriosi estinti.

Processo «monstre». BERLINO 18. Una corrispondenza della *Koelnische Zeitung* dice che gli olandesi hanno condannato 107 rivoltosi di Bautam a morte, tre alla galera a vita, 44 all'esilio e 51 furono assolti. Tutti si sono appellati e il processo continuerà per mesi.

I drami del lavoro. SAVONA 18. Una orribile disgrazia è avvenuta in questo porto. Una catena del pontone per la gittata degli scogli del nuovo molo, venne improvvisamente a spezzarsi. Gli operai che lavoravano dentro la grande ruota si accovacciarono per sottrarsi al pericolo; uno non fece a tempo e dalla catena ebbe spiccato netto il capo.

BRESCIA 18. A Virle-Treponti, il tagliapietra Domenico Migliorati, dato fuoco ad una mina, non si ritrasse in tempo, sicchè questa lo colpì in pieno petto e lo uccise.

Conte suicida. BOLOGNA 18. Il conte Savorgnan d'Osoppo, sergente in questo 50° fanteria, si è tolto la vita, pare per dissesti finanziari, sparandosi un colpo di fucile in bocca, nella caserma di San Silvestro.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena. — Leva il sole ore 5.11, tram. 6.48. Oggi: S. Sulpizio. — Domani: S. Anselmo — Term. C. ore 7 ant. 8.9 2 pom. 12.0 — Alt. bar. 761.1 - Alta marea 1,30 ant., 11.15 pom. Bassa marea 6.2 antim 5 40 pom.

La cronaca del venerdì santo. La giornata bellissima di ieri, con quel cielo dalla tinta azzurra, con l'aria, un po' freddolina per la stagione che corre, ma tuttavia mitissima in confronto ai due giorni precedenti, spinse fuori di casa la gran folla devota, o per convinzione o per moda, alla visita dei santi sepolcri. E, nelle ore pomeridiane, era nelle vie un gran movimento di signore, di signorine, di bimbi, di donne del popolo, di sartine, e, per conseguenza, di giovanotti che si recavano a fare il giro delle chiese.

A San Giusto, nella antica e maestosa Cattedrale, lo spettacolo dei devoti è più serio, come più serio che altrove è l'addobbo del tempio. - Sfarzoso, d'effetto, è l'addobbo della chiesa de' Cappuccini, dove conviene un gran numero di donne, vestite a nero, che, genuflesse, pregano con fervore, senza guardare in faccia nessuno. In questa chiesa c'è questo di particolare: i soldini che i devoti elargiscono in elemosine e che nelle altre chiese vengono gettati nelle solite cassette, qui invece si gettano sul pavimento, dinanzi all'altare, entro il recinto circuito dalla balaustrata di ferro. Nel tempio stesso, molta profusione di fiori.

Solenne è l'aspetto delle chiese di Santa Maria Maggiore (Gesuiti), Sant' Antonio Vecchio, Sant' Antonio Nuovo, Greci, e Schiavoni, tutte piene zeppe, che a stento vi si può camminare.

Restano aperte fino alla mezzanotte; e il publico varia e si alterna.

***

La Pasqua fa capolino dappertutto, entra e s'avanza maestosamente, e s'impone.

Nelle vetrine dei pistori e degli offellieri sono ammonticchiate le focacce ed i panettoni, e le uova rosse, e le ghiottornie di ogni genere.

I pizzicagnoli mettono in mostra la merce più ghiotta; e c'è in quelle botteghe un grande affaccendarsi di gente, di signori impazienti e di serve in attesa, cui il primo giovane di negozio fa l'occhio di triglia.

Nei negozi di cartoleria sono esposte le graziose imaginette dei santi e le effigi di Cristo. E i bambini che passano si soffermano e guardano curiosi, estatici, pensando più, forse, all'estetica della figurina che al martirio dell'Uomo-Dio.

Elargizioni al „Pro Patria". A favore del *Pro Patria* ci vennero rimessi f. 1.04 dal sig. A. P. per non aver pagato ad un amico due chilogrammi di scampi.

Ancora i lotti esteri in Austria. Il nostro corrispondente viennese ci telegrafa:

Il ministero di finanza ha deciso che i lotti esteri non ammessi alla bollatura non possono essere tenuti in serbo per conto di terze persone, non essendo essi investibili.

A sciopero finito. Il personale addetto all'Arsenale del Lloyd è, come abbiamo detto ieri, di 1369 operai. Ieri se ne presentarono al lavoro 1280: alcuni mandarono a giustificare la loro assenza per indisposizione. Cinque operai che, a quanto si dice, hanno trovato occupazione migliore a Venezia, si licenziarono. Sicchè il numero degli scioperanti, ieri, era ridotto a circa 20 operai.

Così lo sciopero si può considerare cessato. E noi lo constatiamo con piacere, perchè esso, nelle circostanze attuali, come abbiamo dimostrato ierlaltro, non avrebbe potuto che recare danni maggiori agli operai.

E' stato molto mal fatto di cullare per due settimane gli operai nell'illusione che l'orario di dieci ore era contrario alla legge industriale, eccitandoli a ricorrere a Luogotenenze e a Ministeri, ma si è fatto peggio ancora eccitandoli ad uno sciopero male organizzato, dal quale nulla poteva attendersi a favore di chi lavora, sciopero che ha fatto restare inoperosa e senza guadagno della brava gente che aveva voglia e bisogno urgente di guadagnarsi la vita.

Lo sciopero è finito dunque e gli operai hanno dato prova di saper comprendere chi li consigliava non mosso da interessi personali e pel loro bene e chi li consigliava per... tutt'altri motivi.

Ora tocca al Consiglio d'amministrazione del Lloyd di dimostrare com'esso abbia senno e cuore.

Il Lloyd non ha voluto cedere dinanzi una coazione, ma ora che gli operai sono tutti al lavoro, ha il sacrosanto dovere di pensare che non è certo stato cosa nè opportuna, nè equa, nè conveniente ai suoi interessi questo aumento d'orario, senza un corrispondente aumento di mercedi. Al Lloyd deve stare a cuore che gli operai lavorino con amore e con zelo; esso ha promesso di voler aumentare le paghe degli operai per un importo complessivo di 15,000 fiorini. Adesso che senza ledere la sua autorità e la disciplina può farlo, non badi a qualche migliaio di fiorini di più; dimostri *col fatto* che il Lloyd è una *grande famiglia;* consideri che questi lavoratori, i quali affaticano dieci ore quotidiane sul lavoro, hanno anche il diritto di vivere; e se gli operai non pretendono di mangiare tutti i giorni una bistecca, hanno la necessità di bere qualche volta un bicchiere di vino, hanno il diritto di poter vivere, modestamente quanto si vuole, ma con tranquillità d'animo, senza dover far debiti che non sanno poi come pagare.

Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd pensi a tutto ciò; gli operai dicono e sostengono che nell'Arsenale si fanno certi sperperi che non tornano a vantaggio di alcuno: cerchi lì le sue economie; sta nel suo interesse di avere non soltanto degli addetti che lavorano per forza, ma degli operai che lavorano con amore. E mille trecento operai che si occupano con zelo valgono davvero qualche migliaio di fiorini di più!

Casse di assicurazione per operai. Nel giorno 13 corr. ebbe luogo la prima seduta delle persone chiamate dall'i. r. Ministero dell'interno a far parte della Direzione della Cassa da erigersi a Trieste per assicurazioni contro infortunii d'operai e impiegati di esercizio per il Litorale, la Carniola e la Dalmazia: cioè dei signori Oscar Gentilomo, direttore della locale Filiale del Credit, dott. Giulio Graf, matematico della Riunione Adriatica di Sicurtà, Pietro Graselli borgomastro e rappresentante della Assicurazione *Donau* a Lubiana, Michelangelo Luxardo, fabricante in Zara e dott. Reinhold Rüling nobile de Rüdingen, i. r Capitano distrettuale e referente presso la i. r. Luogotenenza, nonchè Giusto Suvich, segretario di questa Cassa di risparmio.

Essi si costituirono in commissione elettorale acclamandone a capo il referente dott. Rüling e dopo discusse le modalità dell'elezione della Direzione, ritennero che questa potrà aver luogo verso la metà di giugno p. v.

Gli esercizi obligati all'assicurazione si dividono in 6 categorie: I. Esercizi agricoli e forestali, molini; II. Ferrovie, miniere, ferriere; lavorazione di metalli, macchine, istrumenti e simili; III. Industrie chimiche, materie illuminanti, commestibili ecc.; IV. Pietre e terre, industrie edili; V. Industrie tessili e affini, lavanderie; VI. Carte e pelli, legni, materie d'intaglio, industrie poligrafiche.

Ogni categoria eleggerà dal proprio ramo un rappresentante dei padroni e uno degli operai e impiegati, e i rispettivi sostituti.

Per le Corse a Gorizia. In occasione delle Corse internazionali di velocipedi che avranno luogo a Gorizia, lunedì 22 corr. alle 3 e mezzo pom., l'Amministrazione delle ferrovie meridionali ha organizzato gite di piacere di andata e ritorno per quella città, con vetture di tutte e tre le classi a prezzi ridotti. La partenza da Trieste viene fissata a un'ora pom.; arrivo a Gorizia alle 3. Partenza da Gorizia alle 9.30; arrivo a Trieste alle 11.42 pom.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Pandora*, proveniente da Hongkong, giunse ai 18 corrente a Singapore, diretto per Trieste.

Ai 16 corr. arrivò da Buenos Ayres a Barbadoes il bark a. u. *Maria Andrina*, cap. G. Marussich e proseguì poi per la Martinica.

Decesso. Da Pordenone ci giunge lo annuncio del decesso del cav. Alessandro Scaramella, cugino del nostro egregio avv. Dompieri, il quale fu per molti anni sindaco di Pordenone e seppe con la sua attività indefessa, con la sua rettitudine ed intelligenza guadagnarsi la stima e l'amore dei suoi concittadini. Alla famiglia porgiamo le nostre condoglianze.

Publicazione. La Deputazione di Borsa rende attento il ceto commerciale essere ispezionabile nel suo ufficio la publicazione di una raccolta di tariffe daziarie che esce per cura dell'i. r. Museo commerciale di Vienna.

Società Filarmonico-Drammatica. Il Congresso generale ordinario di questa società avrà luogo lunedì 29 corr. alle ore 8 pom. col seguente ordine di trattazione.

1. Domanda di sanatoria sulla spesa per la erezione del teatro sociale. - 2. Presentazione ed approvazione del bilancio dell'azienda del 59.o anno (1888-89). - 3. Estrazione di 40 buoni da estinguersi entro l'anno corrente. - 4. Elezione del presidente, del II vicepresidente, di 8 direttori e di 3 revisori.

Fanali publici. La domanda degli abitanti della via dell'Eremo, per un aumento d'illuminazione, venne respinta. Fu invece stabilito di collocare un nuovo fanale nell'androna della Fornace, con una spesa annua di f. 21.18 e la spesa d'impianto di f. 128.20.

La Società Anonima del Politeama Rossetti terrà il suo congresso generale ordinario addì 5 maggio alle 11 ant., nella sala del Ridotto del teatro stesso.

A proposito di questo Congresso notiamo che sarebbe oramai tempo che qualcuno dei signori Azionisti facesse udire la propria voce affinchè venisse provveduto seriamente e senza alcun indugio a riparare lo sconcio intollerabile che offrono le dipinture del soffitto e delle pareti, interamente scrostate in modo indecente. Quei poveri grandi uomini dipinti sul soffitto hanno perduto... il nome e minacciano di perdere... anche i connotati; diamine! perchè castigarli così, essi che hanno dato tanta buona musica al mondo civile, mentre si lasciano impuniti tanti perturbatori della publica tranquillità?

Fuor di celia, se in casa propria uno è padrone di lasciare magari le ragnatele, non può farlo egualmente quando si tratti di un ambiente che serve al publico ed all'arte. Un po' di rispetto all'uno ed all'altra è, ci pare, assolutamente indispensabile!

Vigile dimissionario. Dalla Delegazione municipale fu accolta la domanda di dimissione del vigile aggregato di I.a categoria Ferdinando Bortoluzzi.

Danni maliziosi a bordo dell'»Imperatrix«. Ierlaltro verso mezzodì a bordo del nuovo piroscafo del Lloyd *Imperatrix*, che si sta compiendo in Arsenale, si riscontrarono dei guasti fatti maliziosamente e cioè, dei tagli sui cuscini, sugli specchi di legno, sui tavoli ed al paramano, nella sala di I classe. Il danno è calcolato a circa 100 fiorini.

Quale presunto autore di quella birbonata venne arrestato ieri mattina il fabro diciasettenne Nabergoi ed in seguito ad altre indagini, alle 5 del pomeriggio, vennero arrestati altri due giovani della stessa età, certi Mosich e Fornasari.

Il reverendo Tempesta. Ieri correva insistente la voce, nel rione di S. Giacomo, che il reverendo don Antonio Tempesta fosse morto a Milano, dove - com'è noto - s'è recato per farsi curare a quell'istituto antirabbico, in seguito all'essere stato morso dal proprio cane affetto da rabbia.

Ci siamo tosto dati la cura di assumere informazioni in proposito presso quelle persone che ritenevamo potessero esserne informate, ma nessuno ne sapeva niente ed anzi le ultime notizie, che risalivano a due giorni addietro, erano confortanti, perchè nello stato del prete popolare segnavano un miglioramento.

Per maggiore sicurezza abbiamo telegrafato all'Istituto antirabbico di Milano con preghiera d'informarci immediatamente sullo stato di salute del rev. Tempesta, ma fino all'ora di andare in macchina non abbiamo avuto alcuna risposta.

Il bambino scomparso. A proposito di quel bambino, figlio di un inserviente di Banca di qui a nome Gius. Tschippan, che, affidato alle cure di certa Teresa Rocny (non Rocuz) era scomparso - come abbiamo riferito ierlaltro - scrivono ora i giornali viennesi che la donna arrestata a Neuhaus, in Boemia, fu condotta all'ufficio di polizia a Vienna, ove dichiarò come il bambino adottivo fosse morto fin dall'anno 1880, e precisamente alcuni giorni dopo che le era stato consegnato, in Exembach, presso Schwarzenau. La parrocchia di questo luogo venne pregata telegraficamente di dare notizie intorno a ciò. La Rocny ad ogni modo venne deferita al Tribunale provinciale di Vienna, ove dovrà comparire altresì Giuseppe Baab, di lei amante.

Morte improvvisa. Venne praticata iermattina alle nove, dai medici dott. Zamparo e dott. Florio, la sezione cadaverica di quel giovane di 24 anni a nome Andrea Catelan, abitante al N. 24 di Chiadino, che, come abbiamo riferito, era morto improvvisamente nella propria abitazione. Fu constatato esser avvenuta la morte in seguito ad un'ulcera allo stomaco.

RAGAZZE POVERE
ROMANZO BERLINESE (16)

DI PAOLO LINDAU

Traduzione di BENEDETTO CIRMENI

Bruno, le cui visite, con grande cordoglio di lei, nelle ultime settimane si erano fatte molto rare, l'aveva visitata verso l'imbrunire e si era mostrato più allegro e più amabile del solito.

Le aveva portato un bellissimo velo orientale, che aveva visto in un negozio e gli era piaciuto: un magnifico tessuto di seta con ricchi ricami in oro.

Raggiante di gioia, Margherita lo aveva mostrato a Regina ed aveva detto:

— Non so in verità che cosa debba farne, ma è davvero stupendo.

— Lo conosce già da lungo tempo il conte? - domandò Regina con una certa asprezza.

Un fugace rossore coprì le gote rotonde di Margherita. Ella abbassò un momento le ciglia e poi guardò Regina con un sorriso un poco imbarazzato.

— No, - rispose piano - il signor conte non lo conosco ancora da lungo tempo: appena da tre mesi. Quando ebbi la fortuna di essere accolta in questa casa lo conoscevo soltanto da due giorni.

— E' molto strano - replicò Regina.

— Più che strano, quasi incredibile! Il signor conte aveva avuto per caso, cognizione delle mie tristi condizioni. Ebbe compassione di me e mi accordò la sua generosa protezione. Ora vuole aiutarmi a riuscire.

— Come c'entra egli?

— E' un uomo buono. Non conosco altro motivo.

Regina sorrise.

— Lei crede dunque al disinteresse?

— Mio Dio, ne ho il diritto.

— Naturalmente non vorrei distruggere le sue felici illusioni. Ma, non se la prenda a male, la storia mi sembra un poco troppo romanzesca! Un giovane gaudente, che protegge una bella ragazza... noi che non siamo più bimbe sappiamo dove andrà a finire. Evidentemente lei piace al conte.

— Questo lo supposi anch'io in sul principio; ed è possibile che originariamente ci sia stata una tal intenzione; ma, se c'è mai stata, adesso è sparita. Credo di essere sicurissima del fatto mio. Per simili cose noi altre abbiamo un sentimento finissimo. Ella dovrebbe osservare come egli tratta con me. Posso finanche dimenticare completamente che egli è giovane e seducente, tanto è riservato. Con me parla... potrei dire quasi *paternamente* se questa espressione non sapesse un poco di ridicolo. Ma è veramente così. Egli si fa riferire da me ogni cosa. Mi loda e qualche volta non mi risparmia il biasimo. Quindi mi lascia dopo una visita cortissima, e fa passare molti giorni prima di tornare a prendere mie notizie.

— E lei pensa che ciò sia casuale? La avrei creduta un poco più vana. Ma si guardi soltanto e si domandi se sia possibile che la sua bellezza e la sua giovinezza non diano nell'occhio di un giovane, cui le avventure amorose non sono punto nuove, cui è permesso di praticare con lei nel modo più confidenziale: si guardi e si domandi se il suo fascino non debba fare su lui alcuna impressione. Per me ciò è assolutamente inconcepibile. Se egli adesso si fa vedere da lei rare volte e mostra nelle sue visite la freddezza d'un uomo d'affari, vuol dire che avrà le sue buone ragioni a comportarsi in tal guisa. Può essersi precisamente convinto che lei non è la prima venuta, che lei non è di quelle che si prendono d'assalto, e però evidentemente vuole man mano, temporeggiando a lungo, infrangere la sua resistenza che è già fortemente scossa dalla gratitudine. E udendola parlar così, credo che i calcoli di lui siano giustissimi. Crede di doversi rallegrare della riserbatezza di lui? Eppure dalle sue parole vien fuori qualche cosa che suona come un lamento interno, come una querela per una mortificazione che egli le ha dato colla sua indifferenza. Lo confessi francamente non è così? Ma che domando? Lei non dovrebbe essere una ragazza per non sentire qualche cosa di simile! E per quanto sia bene armata, mi creda pure, la superba fortezza un bel giorno cederà. Certo io non so - aggiunse lentamente con languido sorriso - se dovrei considerare la caduta come una sventura tanto grande.

Anche Margherita sorrise, ma con fresca e cordialissima affabilità. Abituata a udire frasi molto audaci per lei non aveva nulla di offensivo l'oltraggiosa profezia di Regina. Ella sbaglia - rispose semplicemente. - Ciò che il conte pensi e progetti non posso naturalmente saperlo. Ma ella si inganna sul conto mio. Come una ragazza si comporti con un giovane, credo che sia sempre più o meno questione di temperamento: ed io oramai sono fatta così.

(Continua)

Gite per mare. Per domani, prima festa di Pasqua, l'Impresa Devescovi ha organizzato una gita di piacere per Isola col piroscafo *Quieto*. Si parte da Trieste alle 8½, ritorno da Isola alle 8 pom.

Lunedì poi avrà luogo una gita per alla volta di Capodistria a bordo del *Risano* sul quale canterà il Coro Cittadino diretto dal m.o Sedif. Partenza da qui alle 3¼; ritorno da Capodistria alle ore 8 di sera.

Un morso formidabile. La sera del 21 ottobre a. d. si trovarono nell'osteria di Antonio Pelosa, a Mune Grande, vari villici, tra i quali Antonio Zadcovich fu Luca e Antonio Zadcovich fu Antonio. Ad un certo punto, costoro, per futili motivi, vennero alle mani.

Durante la rissa lo Zadcovich fu Antonio morse il suo avversario al pollice della mano sinistra, in modo da strappargli quasi tutta la prima falange.

Separati dagli astanti, uno corse alla propria abitazione, l'altro a farsi medicare dal dottore.

Contro lo Zadcovich fu Antonio fu sporta denuncia in base al rapporto della perizia medica, la quale disse che la ferita era grave.

Al dibattimento, ch'ebbe luogo ieri, lo accusato accampò la totale ubriachezza; ammise di avere morso il suo avversario, ma disse che lo fece per tema di essere soprafatto dal medesimo.

Furono citati i testimoni Simone Zadcovich e Michele Pelosa, i quali esclusero l'ubriachezza asserita dall'accusato.

La Corte, in base alle risultanze del processo, trovò di assolvere l'accusato dal crimine di grave lesione corporale e di dichiararlo invece colpevole della contravvenzione di eccesso nella necessaria difesa, condannandolo quindi a 3 settimane d'arresto.

Violenza contro due funzionari. In una giornata non meglio precisabile, ma del mese di dicembre 1888, gli esecutori steurali Francesco Abram e Federico Svara si recarono nella stalla di Giovanni Taucer, da Crussovizza presso Comen, affine di effettuare l'asporto di una vacca che qualche tempo prima eragli stata oppignorata per essere stato egli in arretrato col pagamento delle imposte.

Ma a quella misura il Taucer si oppose accanitamente, afferrando pel petto lo Svara e trappando dalle mani dell'Abram la fune con la quale questi teneva legata la mucca, proferendo per di più la seguente minaccia:

— Andate via; se anche vado tre anni in prigione, non permetto che si asporti la mia bestia dalla stalla. Se veniste con cento gendarmi non permetterei che me la portiate via.

L'atteggiamento ostile spiegato dal Taucer fece sì che i due uomini dell'autorità restassero impressionati in modo da dover abbandonare l'esecuzione che loro incombeva.

Tutto questo, al dibattimento che si tenne ieri, venne provato dai testimoni Abram e Svara nonchè dalle parziali ammissioni dell'accusato, il quale perciò fu dichiarato colpevole del crimine di publica violenza e condannato a due mesi di carcere.

Politeama Rossetti. Ad incominciare da domenica darà un breve corso di rappresentazioni in questo teatro la equestre compagnia dei fratelli Ama'o, compagnia totalmente riformata e nel cui elenco figurano parecchi artisti nuovi per Trieste.

Ci sono quaranta cavalli, tra i quali sei stalloni arabi ammaestrati, più due elefanti.

Anfiteatro Fenice. Domani avranno luogo le due ultime rappresentazioni del circo equestre Depaoli e Marasso, la prima alle 4, la seconda alle 8, a scopo pio. Si presenteranno al publico, in questa occasione, dei nuovi artisti: il ginnastico aereo *Pireneo* e l'equilibrista *Testa di ferro*. Nella rappresentazione serale verrà eseguita una nuova parodia da tutti i *clowns* della compagnia, dal titolo: *La gran fiera di Siviglia*.

— Coi primi del mese di maggio p. v. avremo in questo anfiteatro 10 o 12 rappresentazioni d'opera. L'impresa assunta dal sig. Ottorino Pierlucca promette: *I due Foscari* e *Attila* di Verdi.

Per una lucertola. Ieri mattina, nella farmacia Manzoni fu medicato un ragazzo di dodici anni, il quale cadendo giù da un muricciuolo per correre dietro ad una lucertola, si produsse una forte contusione alla guancia destra.

Medicato, fu poi condotto da altri due ragazzi suoi compagni, alla propria abitazione.

Due cadute. All'ospedale ricorsero ieri, certo Giovanni Mrageo, d'anni 31, abitante in via del Crocifisso N. 7, il quale, cadendo, si era fratturato il braccio destro e il ragazzo dodicenne Arturo Longo, abitante in via del Monte N. 13 che, cadendo, si era cagionato una contusione alla testa. Vennero medicati entrambi dal dott. Fischer.

Gelosia. Affannata, con l'animo concitato, una donna, tenendo in braccio una bambina, si aggirava, ieri sera alle 8 e mezzo, nella penombra delle vie di Città vecchia.

Ad un tratto si fermò dinanzi l'osteria *Al buon vecchio* e spinse lo sguardo attraverso le invetriate.

Dopo qualche secondo di ansietà, represse a stento, un grido di angoscia — quello che le avevano detto era vero; nell'osteria trovavasi suo marito assieme alla propria ganza. La tradita non esitò punto, aprì la porta e piombò sopra il marito, colpendolo alla guancia.

Lui, sorpreso, reagì - la ganza si sottrasse alla tempesta, fuggendo; e in tanto fracasso la bambina, sempre in braccio alla mamma, strideva.

Sopragiunte le guardie, condussero marito e moglie alla Polizia.

Risse e ferimenti. In una rissa, di cui si ignorano i particolari, il bracciante Antonio Cozzi, d'anni 32, abitante in via dei Conicoli N. 4, venne gravemente ferito da un colpo di falce alla parte sinistra del collo. La ferita, lunga 15 centimetri, venne medicata all'ospedale dai dott.i Massopust e Macovich.

— Pure all'ospedale vennero prestati gli opportuni soccorsi a Giuseppe Pizecco, d'anni 49, abitante in via dei Bachi N. 1, il quale aveva riportato sopra l'occhio sinistro una grave contusione.

Il dott. Fischer, che lo medicò, gli rilasciò pure un certificato di lesione corporale.

— Per futile motivo due individui si azzuffarono ieri, nelle ore del pomeriggio, in via San Giusto.

Uno dei due lanciò contro al suo competitore un vaso, cagionandogli una leggera lesione alla testa. Il colpito, che si chiama Francesco Verbich, d'anni 19, facchino, da Adelberga, dovette ricorrere alle cure del medico.

Il feritore, dopo il fatto, si diede alla fuga.

Fra bastimento e pallone. Ieri all'imbrunire, in via della Muda, mentre la folla tornava dalla chiesa di Santa Maria Maggiore, fermandosi dinanzi alla vetrina dell'orologiaio Antonio Dobner per vedere l'orologio col bastimento in burrasca ed il pallone aereostatico che sale, una signora ad un tratto si accorse di essere stata spinta con una certa violenza al fianco destro. Istintivamente pose la mano nel taschino del suo corsetto e si accorse che vi mancava il portamonete contenente l'importo di un fiorino e qualche soldo; il moccichino pure mancava, ma la signora lo vide a terra a poca distanza e lo raccolse.

Quanto al ladro, si capisce non esser egli rimasto a contemplare a bocca aperta il bastimento in burrasca ed il pallone che sale.

Minimae. Vennero arrestati Giuseppe F. di anni 35, facchino, da Pisino e Giuseppe S. di anni 48, giornaliero, da Trieste, per eccessi sulla publica via. Per recidiva infrazione al precetto di sfratto, venne arrestato Giovanni K. d'anni 30, tagliapietra, da Vertoiba.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Fagiuoli e crauti s. 10, Riso in brodo s. 10, Manzo con patate s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1399.

Ogni giorno una. Per sabato santo. A proposito di uova.

La signora Tumistufi, che ha incaricato il suo giardiniere di mandarle ogni settimana delle uova di gallina, non le riceve mai.

Il suo giardiniere si scusa dicendo che le galline non ne fanno.

Un giorno però ella si reca alla campagna e scopre nel cortile una quantità di uova.

— Ebbene, che cosa mi dicevate? - domanda al giardiniere.

— In fede mia, non ne capisco un'acca io di queste bestie - risponde il bravo uomo - Deve essere certamente dal piacere che hanno provato nel vedere vossignoria.

BORSA DI TRIESTE del 19 Aprile. Da Parigi Borsa ferma, malgrado la chiusa in leggiera reazione. 97.45 da 97.60, francese 87.30. Qui nominali i prezzi di Borsa. 95 3/4–7/8.

LISTINO. Napoleoni 9.51 1/2 a 9.53 1/2 Londra 120.25 a 120.50. Francia 47.60 a 47.70 Italia 47.45 a 47.55. Germania 58.60 a 58.80. Rend. aust carta 85 a 85.15. Rendita ungh oro 102.30 a 102.75. Rend. ungh carta 96.10 a 96.25. Credit 298 a 299 Rend Italiana 95 3/4 a 95 7/8. Banconote ital. 47.45 a 47.55. Banconote germ. 58.60 a 58.75.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi un bravo agente di Dogana per una casa di spedizione. Offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub «Dogana» 983)

Si ricerca una ringhiera per un muretto da giardino, anche usata Indirizzo al «Piccolo» (991)

Ricercasi camerino presso buona famiglia per maggio. Offerte «E. E.» Piccolo (999)

Una cassiera in disponibilità cerca occupazione, presso negozio. Gentili offerte sub «P. C.» all'amministrazione del «Piccolo» (953)

Primario molino ungherese cerca per Trieste e vicinanze un espertissimo agente piazzista con buone informazioni. Offerte sub «A. B.» all'amministrazione del «Piccolo». (972)

D'affittare in campagna per villeggiatura, quartieri ammobiliati, stalla per 2 cavalli e rimessa. Comunicazione telefonica. Indirizzo al «Piccolo» 995)

Una signorina tedesca del Nord, con ottimi attestati e buone raccomandazioni di distinte famiglie triestine e fiumane, cerca un posto come dama di compagnia oppure istitutrice per bambini. Indirizzo al «Piccolo». (910)

D'affittare una bella stanza ammobiliata sul davanti, con costo, in via Valdirivo, III piano, N. 19, (865)

Affittasi quartiere signorile con giardino, Palazzo Prandi. San Michele 10. 990)

Affittasi in Sant. Polsi, 10 minuti dalla Stazione Nabresina, magnifica palazzina, planterra, primo piano, soffitta, cantina, vasta corte con cisterna. Indirizzo al «Piccolo» (975)

Affittansi eleganti stanze-pension. Indirizzo «Piccolo» (992)

Quartiere signorile con giardino d'affittare Via Navali 21. (997)

Quartiere 10 stanze, due gabinetti, cucina (Corsia Stadion N. 8) disponibile pel 24 agosto ed anche prima. Condizioni vantaggiosissime. Rivolgersi portinaio. (984)

Vendonsi utensili d'un negozio commestibili Indirizzo al «Piccolo» (899)

Vendesi a modico prezzo fornimento stanza visita Indirizzo al «Piccolo» (917)

Vendesi Macelleria. Indirizzo al «Piccolo» (945)

Ababába. Giusta ringraziati Pinza. Augurati feste e buoni affari. N. domanda immagine o ritorno denari. Spiegherà Piccoli a I. Rammenterà dolci e amari ricordi del 5. Chè X gode omnibus sino ritorno Z. Chè altri approfittano del 13 e chè prevede un marino vincitore fra concorrenti dell'invidiata fonderia Stock (982)

Stella, brilli fulgida ed accetti cordiali auguri feste pasquali da Amòr. (986)

Vittorina P. domanda permesso ad A... per pervenire scritto Se per evitare inconvenienti bisogna altro indirizzo, aspetto risposta mediante «Piccolo» 988)

Signorina. Molte spedite, alcuna trovai, forse colla vostra propria quietanza potrei ritirare! Augurandovi felici feste buone pinze. Salutandovi K. (994)

Sesta volta grande arrivo d'ombrellini a buon mercato da A. Maffei. 987)

Ventagli grande assortimento, recentissimo arrivo, M. Marcovich, via Canal Grande. (961)

Rigotti Luigia tiene in pronto nel suo lavoratorio cappellini da signora confezionati e da confezionarsi, a prezzi moderatissimi Corso 18, II. (958)

Egger Giuseppe, maestro di velocipede, all'Albergo «Buon Pastore» Trieste; offre Première Bicicletta di ultimo modello con sfere e mezzo nichelato, da f. 170 in poi; comperando una macchina, l'insegnamento è gratis. (989)

Articiocchi asparagi, piselli, uva fresca, banane pesci rossi, tartarughe. Negozio via S. Giovanni. (996)

Cipro stravecchio, primissima qualità, per pinze, soldi 60, 80, 100, nell'antico Negozio dietro la Portizza. (888)

Wermuth di Torino vendesi via Canal Grande 3, Via Fontanone 16, a 60 soldi al litro. Si raccomanda alle famiglie. (998)

Vini genuini vendonsi via Fontanone 16, via Stadion 9, Parenzo 36, Sebenico 28, moscato dolce 36, detto brusco 28. Si raccomandano alle famiglie. (998)

Capelli barba tint in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (868)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. (868)

Il sottoscritto avverte questo P. T. Publico d'avere ricevuto in assortimento **Generi in commestibili** di prima qualità, a prezzi di città.

Con stima

Marcusa Andrea
Barcola.

ANCHE IN RATE!
Nella Sartoria
in via della Barriera vecchia N. 8, I.o p.
si possono acquistare
VESTITI FATTI da ragazzo da fior. **11** in poi
VESTITI FATTI da uomo da fior. **15** in poi.
ANCHE IN RATE.

Bazar Mobili. Apertura fra qualche giorno.

Bazar Mobili Venderà mobili d'ogni sorte a prezzi incredibili

Bazar Mobili. Ogni persona che abbisogna di Mobili, attenderà l'apertura del Bazar Mobili per farne buonissimo acquisto

Bazar Mobili. Non fare alcun acquisto prima di avere visitato il Bazar Mobili, per capacitarsi dell'incredibile buon prezzo

Bazar Mobili. Sarà fornito in grandissimo assortimento di mobiglie, tanto semplici che fine, da poter arredare qualunque siasi appartamento.

Bazar Mobili venderà ogni singolo oggetto a prezzi fissi.

Bazar Mobili. Avvertirà lo spettabile Publico il giorno dell'apertura, e la situazione del Bazar Mobili (993)

Moscato di Samos	a soldi	36	al L.
Cipro stravecchio	»	80	»
Vermout di Torino	»	80	»
Marsala	a f.	1.—	»
Malaga	»	1.20	»
Rum	»	1.—	»

THE CHINESE
Via Farneto N. 3.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. — Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Albergo „ALLE TRE CORONE"
a SESSANA.

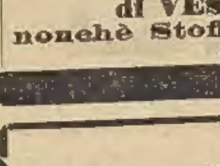
Il sottoscritto si pregia di render noto avere egli aperto in Sesana e per proprio conto il ben conosciuto Albergo „Alle Tre Corone" con tutti i locali adiacenti: giardino, scuderia, ecc.

Unitamente ad un servizio inappuntabile, alla discretezza nei prezzi, alla di lui massima cura per sodisfare i benevoli clienti, promette loro buona cucina, buoni vini, alloggi comodi e bene arredati, e fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela, ne antecipa i più sentiti ringraziamenti.

GIUSEPPE VICIC
proprietario
già Commissionato all'Hôtel de la Ville Trieste.

Corso N. 2 - M. NEUMANN - Corso N
GRANDE ARRIVO
di VESTITI FATTI DA UOMO E RAGAZZI
nonchè Stoffe le più moderne, a prezzi modicissimi
ORDINAZIONI SOPRA MISURA

„ALL'OPERAIO"
Piazza delle Legna Num. 1, sotto il Monteverde,
GRANDIOSA SCELTA
di VESTITI FATTI da UOMO e RAGAZZI
A PREZZI INCREDIBILI


Occhiali ed Occhialini con lenti fumo e blu contro i raggi solari, così pure per miopi e presbiti lenti speciali per la conservazione della vista, termometri per la febbre garantiti, Cannocchiali perfezionati, ultime forme, riparazioni e cambi. Prezzi modici. **VITTORIO STEINBACH**
Ottico, via Ponterosso

Grandiosa scelta in **Cravatte** novità, a soldi 20, 25, 30, 40, 50
Grandiosa scelta **Busti** forme modello, soldi 55, 80, fior. 1, 1.20, 1.50.
Grandiosa scelta **Camicie** da uomo, fior. 1, 1.20, 1.50, 1.80
Grandiosa scelta **Calze** da uomo e donna, a soldi 15, 20, 25, 30, 35.
Grandiosa scelta **Guanti** da soldi 15, 20, 25, 30, 40, 50, 60
Assortimento **Colletti** e **Polsi** a 4 e 5 doppi.
Calzoni di stoffa a f. 1.80, 2, 2.50 e 3.
Sacchetti f. 3.50, 4, 4.50, 5 e 6.

Soltanto nel
Negozio Generi di partite
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia — N. 2

Restaurant PUNTIGAM

Il sottoscritto e bene conosciuto già cameriere al **Restaurant „Delorme"**, si pregia di portare a conoscenza di questo P. T. Publico che **Sabato sera 20 corr.** avrà luogo, sotto la sua direzione, la riapertura del **restaurant „Puntigam"**.

Antonio Mauro.

DEPOSITO COLOSSALE
SOLIDITÀ — ELEGANZA
NELLA
Calzoleria Neumann

„Allo Stivalone"
N. 18 — CORSO — N. 18
PREZZI BASSI.

La migliore bevanda rinfrescativa.
ESTRATTO
TAMARINDO
DOLCIFICATO
(PREPARATO A FREDDO)
da
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE.

L'**Estratto tamarindo dolcificato** (preparato a freddo) si vende in bottiglie grandi (un Litro) ed in piccole (mezzo litro) ai seguenti prezzi:

PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) soldi 60
„ piccole (½ „) „ 40
Per tutta la Monarchia Austro-Ungarica
(franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) soldi 80
„ piccole (½ „) „ 50
Sconto d'uso ai rivenditori.
In vendita presso le principali Drogherie, Pasticcerie e Liquorerie, nonchè nei caffè.
Deposito Generale: Via S. Apollinare N. 4

Per le feste Pasqua
Nell'Offelleria di **CARLO RO**
Via Barriera vecchia N.
trovasi un GRANDE ASSORTIM
PINZE e PRES
delle migliori qualità, giornalmen
Come pure assortimento in t
finissime, accordando ai signori l
liquoristi e rivenditori forti

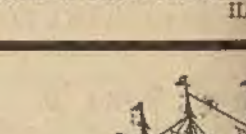
Avviso alle Fam
Già a soldi **14 il chilo** si
una finissima qualità di far
confezionare le *Pinze*. Nonch
per *Presnitz* da soldi **16**,
superabile a **soldi 20 il**
Nel Negozio Coloniali
di *COHEN* e C
Via Mercato vecchio N
Palazzo del Llo

POLVERE CHIMI
per tingere le
UOVA
di un colore vivo carmino
FARMACIA SERRAVAL
TRIESTE.

Apertura della Loca
Alla Nogh
dopo Zaule
con camere ammobiliate, stalla
Refosco d'Istria e cucina s

Il sottoscritto, essendo fornito di
sima cantina, spedisce vini per fami
tiglie ed in fusti a prezzi da conve
nazioni si ricevono anche con carto
Sperando di vedersi onorato da
Publico, ne antecipa i suoi più sentiti
menti.
S. MAZZI

DOMENICA 21 cor
seguirà la riapertura de
Osteria „DELLE B
Via S. Lazzaro
del tutto restaurata.
Il sottoscritto promette a questo P.
tenere sempre vino della migliore
Parenzo.
Parenzo 1ma qualità soldi
Istria II.da »
Bianco San Domenico »
Buona cucina alla triestina, pre
Certo di essere onorato da numer
IL CONDU


Linea Trieste-Barcellona
Arriverà qui per la fine del cor
il Piroscafo Ungarico
„TISZA"
di tonnellate 1277, Cap. G. De
e caricherà direttamente p
BARCELLONA e R
Sarà seguito da altro Piroscafo
nel prossimo venturo maggio e
larmente ogni mese.
Per imbarco di merci ecc. rivo
S. & W. Hoff
oppure da: **UGO CLESCO**
Patentato Sen
TRIESTE, 15 aprile 1889.

Pregiatissima Signora!

Voglia comperare

Il nostro caffè Hauswaldt genui

Agli attuali prezzi elevati del caffè il nostro

Caffè Hauswaldt genui

è una vera necessità per ogni buona massaia

Il nostro caffè Hauswaldt genu

dà al caffè un forte odore aromatico e un bel colore bruno.

Il nostro caffè Hauswaldt genuino

trovasi in vendita nella maggior parte dei negozi di coloniali.

Joh. Gottl. Hauswaldt &
EGER,
Magdeburg und Braunschweig
Casa fondata 1786.